

2 febbraio 2012

## Un protocollo per aiutare i cittadini nella bonifica dall'amianto



### **Anche per le abitazioni la possibilità di servirsi di una ditta specializzata**

Il 'problema amianto' è da tempo fra i più spinosi per l'intero territorio nazionale e provinciale. Spesso infatti si assiste ad abbandoni di materiali contenenti amianto, fortemente inquinanti, che richiedono alti costi per la collettività per la loro rimozione e bonifica del luogo nel quale sono stati abbandonati.

"Proprio per ovviare a questo abbiamo voluto offrire ai cittadini uno strumento che permettesse di affrontare la bonifica dei propri manufatti, per qualsiasi quantitativo, a costi calmierati e certi" - Ha annunciato l'assessore comunale all'Ambiente del Comune di Ferrara aprendo la conferenza stampa che ha preluso alla firma del "Protocollo di intesa riguardante interventi finalizzati alla rimozione e allo smaltimento di manufatti contenenti amianto in matrice compatta di provenienza domestica presenti nel territorio provinciale di Ferrara" alla presenza dell'assessore provinciale Giorgio Bellini e dei rappresentanti degli Enti e delle associazioni coinvolte.

"Questo documento, - ha aggiunto l'assessore Zadro - arriva a conclusione di un percorso condiviso fra Comune, Provincia di Ferrara, Arpa, Ausl, Aato 6, Cna e Confartigianato, ed è teso a fornire ai cittadini interessati alle bonifiche delle coperture in cemento-amianto la possibilità di rivolgersi ad aziende installatrici di impianti a condizioni favorevoli in termini economici". La imprese

aderenti al protocollo assicureranno pertanto costi certi di rimozione e massima sicurezza, in quanto le stesse aderenti rispettano le complesse norme in materia, utilizzando le migliori tecnologia e tecniche per una rimozione sicura e rispettosa dell'ambiente e di chi lo vive. Il protocollo firmato oggi integra i contenuti del precedente "protocollo d'intesa per il ritiro a domicilio di quantità modeste di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta derivanti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione " già sperimentato nel Comune di Ferrara e che sarà esteso a breve in tutto il territorio provinciale. Entrambi i protocolli riguardano quindi la rimozione di amianto in matrice compatta da civili abitazioni, ma con metodiche diverse e complementari.

Col precedente protocollo i cittadini che effettuano autonomamente (senza rivolgersi a ditte specializzate) e personalmente la rimozione di quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta, previo nulla osta del Dipartimento di sanità pubblica, possono richiedere che tali rifiuti vengano ritirati gratuitamente dal Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Tale eventuale possibilità riguarda comunque solo quantitativi modesti (non superiori a 12 metri quadrati) di cemento-amianto: essa costituisce pertanto, in via di eccezione, una misura di prevenzione che consente di ridurre considerevolmente il fenomeno degli abbandoni di piccoli quantitativi di eternit/amianto nel territorio comunale. In via ordinaria, invece, la procedura oggi concordata permetterà alle utenze domestiche di avvalersi, per qualsiasi quantitativo, di ditte autorizzate che eseguano la rimozione e l'avvio allo smaltimento dell'amianto in matrice compatta.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.ferrara24ore.it/news/ferrara/007678-un-protocollo-aiutare-cittadini-nella-bonifica-dallamianto>